

STOP ANATOCISMO. Anche il tribunale di Cuneo inibisce l'anatocismo alla Banca Regionale Europea

Continua la campagna **Stop Anatocismo del Movimento Consumatori**: dopo la decisione del tribunale di Milano che ha inibito l'anatocismo a ING Bank, BPM e Deutsche Bank, la richiesta di inibitoria cautelare nei confronti di altre dieci banche, l'invio degli esposti all'Antitrust e alla Banca d'Italia, MC ha ottenuto una nuova vittoria nei confronti della Banca Regionale Europea (gruppo UBI). Il tribunale di Cuneo, con ordinanza del 29 giugno, ha inibito alla Banca Regionale Europea ogni forma di capitalizzazione degli interessi passivi e ogni pratica anatocistica in tutti i contratti di conto corrente con i consumatori. La banca è stata condannata a pubblicare il dispositivo del provvedimento sulle home page del proprio sito Internet e a comunicarlo a tutti i consumatori con le stesse modalità con le quali vengono inviati gli estratti di conto corrente.

"Anche il tribunale di Cuneo ha chiarito che dal 1° gennaio 2014 per le banche è vietata ogni forma di anatocismo – **dice Paolo Fiorio, coordinatore dell'Osservatorio Credito e Risparmio del Movimento Consumatori** – gli interessi scaduti non possono più produrre nuovi interessi che devono essere conteggiati solo sul capitale. Il tribunale di Cuneo ha chiarito che il divieto di anatocismo non comporta alcun profilo di illegittimità costituzionale e comunitaria, difesa invocata dalle banche per cercare di contrastare il divieto”.

Come precisato dal tribunale di Cuneo il divieto di anatocismo, enunciato dal nuovo articolo 120 T.U.B., è chiarissimo e non necessita di alcun intervento del CICR al quale può spettare solo l'individuazione delle modalità di applicazione e conteggio degli interessi.

” Sebbene il divieto di anatocismo sia operante dal 1° gennaio

2014 – **afferma Alessandro Mostaccio, segretario generale dell'associazione** – ad oggi non è ancora stata adottata la deliberazione del CICR (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio) che deve regolare la produzione degli interessi nelle operazioni bancarie. Tale intervento eliminerebbe definitivamente ogni scusa alla palese violazione del divieto posta in essere dall'intero sistema bancario. Quanto tempo dovranno ancora aspettare i cittadini e le imprese italiane per veder ribadito e attuato il divieto di anatocismo?”.

Per informazioni: sosbanche@movimentoconsumatori.it